



Regione Lombardia

DECRETO N. 13740

Del 14/10/2021

Identificativo Atto n. 919

DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

APPROVAZIONE, AI SENSI DELLA DGR 5102/2021, DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA «LOMBARDIA PLUS LINEA ALTA FORMAZIONE CULTURA» A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTEGRATE DI FORMAZIONE E LAVORO - (POR FSE 2014-2020 ASSE III, AZIONE 10.4.1)

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL Direttore Generale della DG Formazione Lavoro

VISTI:

- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio – (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- la Decisione di Esecuzione C (2017)1311 del 20 febbraio 2017 relativa al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio in cui sono definite le priorità di investimento del FSE, declinate in relazione a ciascuno degli obiettivi tematici individuati nel citato Regolamento 1304/2013, che devono essere concentrati prioritariamente sull'occupazione e sostegno alla mobilità professionale; sull'istruzione, rafforzamento delle competenze e formazione permanente; sull'inclusione sociale e lotta contro la povertà ed infine sul rafforzamento della capacità istituzionale;
- il Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 di Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10098 del 17 dicembre 2014, Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione C(2018) 3833 del 12 giugno 2018, con decisione C(2019)3048 del 30 aprile 2019, con decisione C(2020)7664 del 9 novembre 2020;



Regione Lombardia

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 "Il Mercato del Lavoro in Lombardia" la quale ha innovato profondamente il mercato del lavoro nel territorio lombardo, sostanziando i principi di libertà di scelta, centralità della persona e valorizzazione del capitale umano e promuovendo, in particolare, la realizzazione di una rete di soggetti, azioni e strumenti volti al perseguimento di un'occupazione di qualità;
- la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30, che delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale, integrato con l'università e le politiche del lavoro e, in particolare, l'art. 25 che individua le istituzioni formative iscritte all'albo dei soggetti accreditati, quali soggetti abilitati da Regione Lombardia all'erogazione dei servizi di interesse generale di istruzione e formazione professionale;
- la DGR n. IX/2412 del 26 ottobre 2011, con la quale sono state approvate le procedure di iscrizione degli operatori pubblici e privati agli Albi Regionali dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e i relativi requisiti per l'accREDITAMENTO;
- il d.d.u.o. n. 9749 del 31 ottobre 2012 e il d.d.g. n. 10187 del 13 novembre 2012, con i quali sono stati approvati i requisiti e le modalità operative per la richiesta di iscrizione all'Albo regionale degli accreditati per servizi di istruzione e formazione professionale – Sezione A e Sezione B;
- il D.D.U.O. n. 10735 del 21/11/2013 che stabilisce gli U.C.S. (Unità di Costo Standard), per la tipologia formativa "Specializzazione";
- il D.D.G. del 16 dicembre 2016, n. 13372, "POR FSE 2014-2020. Adozione del



Regione Lombardia

sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)”;

- la DGR n. XI/5140 del 02/08/2021 “Indicazioni regionali per l'avvio dell'anno formativo 2021/2022”;
- il Programma Regionale di Sviluppo PRS della XI legislatura, approvato con D.C.R. n. XI/64 del 10/07/2018, è fondato su alcuni pilastri che danno forma al sistema educativo di istruzione e formazione regionale: la promozione dell'integrazione scuola lavoro, dei percorsi in alternanza, della valorizzazione della formazione in assetto lavorativo e di uno stretto raccordo con il sistema economico e il tessuto produttivo. Sulla base di questi pilastri Regione Lombardia ha costruito negli anni una rete di offerta precisa e riconoscibile, che è diventata punto di riferimento per le famiglie e le imprese;
- le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato, da ultimo sino al 31 luglio 2021, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;
- il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 recante “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.” convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87;
- il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”;

RICHIAMATA l'azione 10.4.1, priorità di investimento 10.iv, dell'Asse III del POR FSE Lombardia 2014-2020 “Interventi formativi strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili e alle iniziative di formazione specialistica e per l'imprenditorialità”;



Regione Lombardia

RICHIAMATA, inoltre, la DGR n. XI/5102 del 26/07/2021 avente ad oggetto: "POR FSE 2014 - 2020 "LOMBARDIA PLUS LINEA ALTA FORMAZIONE CULTURA" APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTEGRATE DI FORMAZIONE E LAVORO" che ha:

- inteso promuovere, in coerenza con gli obiettivi strategici fissati dal POR FSE 2014-2020, l'Iniziativa Lombardia Plus Linea Alta Formazione Cultura per rafforzare le offerte di formazione presenti in Lombardia con storia riconosciuta e radicamento nei territori, in particolare nella valorizzazione del patrimonio culturale, cultura e spettacolo, nei mestieri dell'arte e nell'artigianato artistico, che rappresentano eccellenze regionali e nelle quali si tramandano competenze e saperi sui quali si innestano oggi processi di innovazione in risposta ai cambiamenti del mercato;
- individuato quali destinatari dei percorsi di specializzazione soggetti a partire dai 18 anni compiuti, in possesso almeno di un titolo di istruzione di secondo ciclo (diploma professionale o diploma di istruzione secondaria superiore) e in stato di disoccupazione al momento di inizio del corso, residenti o domiciliati in Lombardia;
- demandato a successivi provvedimenti del competente dirigente della Direzione Generale Formazione e Lavoro lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della deliberazione;
- messo a disposizione risorse complessive pari a euro 2.995.400,00 sull'Asse III, Pdi 10.iv, azione 10.4.1 del POR FSE 2014-2020, con riferimento alla Missione 15 – programma 03 – titolo 1 - del bilancio pluriennale 2021/2023;
- specificato che:
 - i percorsi formativi sostenuti ed erogati mediante l'iniziativa «Lombardia Plus Linea Alta Formazione Cultura» non sono rivolti ad imprese o loro lavoratori;
 - per le linee di intervento si prevede l'applicazione delle tabelle standard di costi unitari definite dal D.D.U.O 10735 del 21/11/2013;
 - il contributo pubblico potrà essere concesso esclusivamente a soggetti iscritti nelle sezioni A o B dell'Albo dei soggetti accreditati di cui all'art. 25 della L.r n. 19/07 e s.m.i. nonché ai sensi della DGR n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 e successivi decreti attuativi;
 - con l'iniziativa «Lombardia Plus Linea Alta Formazione Cultura» non si intendono finanziare nemmeno potenzialmente attività economiche;

RILEVATO, pertanto, che i beneficiari finali della misura sono soggetti disoccupati e che i fondi sono trasferiti al sistema di istruzione e formazione regionale



Regione Lombardia

rappresentato dalle istituzioni formative accreditate sezioni A o B dell'Albo dei soggetti accreditati di cui all'art. 25 della L.r n. 19/07, per la realizzazione di interventi formativi strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati a target maggiormente sensibili;

VISTA la Comunicazione n. 2016/C 262/01 della Commissione sulla nozione di aiuti di stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

PRESO ATTO che il Comitato di valutazione aiuti di Stato si è espresso favorevolmente in merito all'iniziativa, in occasione dell'approvazione della sopra richiamata DGR n. 5102/2021;

ACQUISITO nella seduta del 28.09.2021 il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato in relazione all'Avviso in argomento, come previsto dalla DGR n. 6777 del 30 giugno 2017 e ss.aa.aa.;

RITENUTO conseguentemente di approvare, nel rispetto dei criteri fissati con la richiamata DGR n. XI/5102 del 26/07/2021 e nei limiti dello stanziamento stabilito dalla stessa, l'Avviso pubblico per la realizzazione dell'iniziativa « Lombardia Plus Linea Alta Formazione Cultura» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di formazione e lavoro come da allegato A e la relativa modulistica:

- Allegato 1 – Domanda di accesso ai contributi
- Allegato 2 – Proposta progettuale
- Allegato 3 – Dichiarazione ai fini della domanda di anticipazione
- Allegato 4 – Atto di Adesione
- Allegato 5 – Comunicazione di avvio del progetto
- Allegato 6 – Relazione intermedia
- Allegato 7 – Relazione finale
- Allegato 8 – Schema di garanzia fideiussoria
- Allegato 9 – Fac-simile di delega/procura per la firma
- Allegato 10 – Informativa relativa al trattamento dei dati personali
- Allegato 11 – Modulo richiesta di accesso agli atti



Regione Lombardia

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ATTESO che le risorse regionali disponibili per l'avviso in argomento ammontano complessivamente a euro 2.995.400,00 a valere sul sull'Asse III, Pdi 10.iv, azione 10.4.1 del POR FSE 2014-2020, con riferimento alla Missione 15 – programma 03 – titolo 1 – capitoli: 10795 – 10803 – 10810 – 10801 – 10808 – 10793 – 10802 – 10809 – 10794 – del bilancio pluriennale 2021/2023;

PRESO ATTO che il Comitato di Coordinamento della Programmazione europea e l'Autorità di gestione FSE si sono espressi favorevolmente in merito all'iniziativa, in occasione dell'approvazione della sopra richiamata DGR n. 5102/2021;

VISTI i pareri favorevoli sui contenuti dell'Avviso in argomento da parte:

- del Comitato di Coordinamento della Programmazione europea, tramite consultazione scritta conclusa in data 5 ottobre 2021;
- dell'Autorità di Gestione del POR FSE di Regione Lombardia, espresso con nota prot. reg. n. E1.2021.0281682 del 11/10/2021;

VISTA la comunicazione del 6 ottobre 2021 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia Plus Linea Alta Formazione Cultura» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di formazione e lavoro come da Allegato A e la relativa modulistica:
 - Allegato 1 – Domanda di accesso ai contributi
 - Allegato 2 – Proposta progettuale



Regione Lombardia

- Allegato 3 – Dichiarazione ai fini della domanda di anticipazione
- Allegato 4 – Atto di Adesione
- Allegato 5 – Comunicazione di avvio del progetto
- Allegato 6 – Relazione intermedia
- Allegato 7 – Relazione finale
- Allegato 8 – Schema di garanzia fideiussoria
- Allegato 9 – Fac-simile di delega/procura per la firma
- Allegato 10 – Informativa relativa al trattamento dei dati personali
- Allegato 11 – Modulo richiesta di accesso agli atti

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che le risorse disponibili per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia Plus Linea Alta Formazione Cultura» annualità 2021-2023 ammontano a complessivi euro 2.995.400,00 a valere sul sull'Asse III, Pdi 10.iv, azione 10.4.1 del POR FSE 2014-2020, con riferimento alla Missione 15 – programma 03 – titolo 1 – capitoli: 10795 – 10803 – 10810 – 10801 – 10808 – 10793 – 10802 – 10809 – 10794 – del bilancio pluriennale 2021/2023;
3. di nominare quale Responsabile del procedimento la Dirigente della Struttura Coordinamento Rete Centri per l'Impiego, dott.ssa Maria Grazia Pedrana;
4. di demandare a successivi provvedimenti del Responsabile del procedimento l'approvazione della graduatoria dei progetti presentati, con indicazione di quelli ammessi a finanziamento e il relativo contributo assegnato, l'elenco delle domande ammesse e non finanziate e l'elenco delle domande non ammesse, nonché i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse finanziarie;
5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione



Regione Lombardia

Lombardia (BURL) e sul portale Bandi Online
www.bandiregione.lombardia.it

7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013".

IL DIRETTORE

PAOLO MORA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge